

COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 15.03.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA CONSERVARE IN TUTTO O IN PARTE NEL CONTO CONSUNTIVO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

ATTESO che al fine di addivenire alla stesura formale dell'atto di riaccertamento ordinario dei residui da parte del Responsabile Finanziario, da sottoporre poi alla Giunta Comunale per l'adozione definitiva, si rende necessaria una ricognizione dei residui attivi e passivi da parte dei singoli Responsabili dei servizi assegnatari di Peg che devono analizzare i propri:

- residui attivi da residuo;
- residui passivi da residuo;
- accertamenti di competenza;
- impegni di competenza;

individuando quali di essi siano da conservare, quali da eliminare, quali da reimputare;

EVIDENZIATO:

- che l'analisi di cui sopra sarà effettuata sotto due importanti aspetti:
 - a) la verifica dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;
 - b) la verifica dell'esigibilità;
- che le motivazioni della conservazione, eliminazione e reimputazione dei residui deve essere espressamente indicata dal responsabile nell'atto di ricognizione;

RICORDATO che con deliberazione di G.C. n. 5 del 29.01.2015 è stato assegnato ai Responsabili di Servizio il Piano delle Risorse (PRO) per l'anno 2015;

EFFETTUATA l'operazione di verifica contabile dei residui attivi e passivi da residuo nonché degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2015, che ha portato alla stesura degli allegati prospetti ricognitori, che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di disporre l'allegata ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio Affari Generali, ai fini della formazione dell'atto di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015, che dovrà trovare specifica evidenza nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, che concorre a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario affinché lo stesso disponga l'inserimento delle allegate risultanze nell'ambito dell'atto formale di riaccertamento ordinario dei residui e nel rendiconto finanziario di riferimento;
- 3) di dare atto che la presente determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
Cinzia Vettovali

